

-PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024 - 2026 -

DELIBERA N. 367 DEL 27.11.2024

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari

VISTO il combinato disposto degli artt. 4 DEL D.L.C.P.S 13.09.1946 n. 233 come modificato dall'art. 4 della L. n. 3/2018

VISTO l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449 che ha introdotto l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni della programmazione triennale del fabbisogno del personale

VISTO l'art. 1 comma 54 della legge 23.12.1996 n. 662

VISTO il DPR 25 luglio 1997 n. 404 concernente "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini, dei Collegi professionali e dell'Ente autonomo "La triennale" di Milano

VISTO l'art. 91 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale

VISTO l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni del personale indicando la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario delle medesime in mancanza del quale non possono procedere a nuove assunzioni

VISTO il D.lgs 75/2017 recante modifiche e integrazioni all'art. 6 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 sostituendo l'assetto organizzativo della dotazione organica con lo strumento del Piano Triennale del Fabbisogno del personale

VISTE le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno del personale da parte delle amministrazioni pubbliche emanate, ai sensi dell'art. 6 ter D.Lgs 165/2001, con Decreto dell'8 maggio 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, che definiscono una metodologia operativa di orientamento da adattare ad opera della singola amministrazione in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato nella disciplina di settore

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni, con legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"

VISTO il Decreto legge 30 aprile 2022 n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza"

PRESO ATTO della comunicazione n. 31 del 09.03.2023 prot. n. 3129/2023 della FNOMCeO con la quale, alla luce della sentenza del TAR Lazio n. 14238/2022 che ha valorizzato in modo particolarmente efficace la normativa speciale di cui all'art. 2 del D.L. n. 101/2013 in particolare il penultimo capoverso del comma 2, si conferma che ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DLgs 165/2021 la predisposizione annuale del PTF da parte degli Ordini deve essere approvata esclusivamente dal Consiglio Direttivo e sottoposta al parere dei Collegio dei Revisori dei Conti senza necessità di ulteriori adempimenti, ritenendo in parte superato dalla successiva normativa di riferimento il DPR n. 404/1997 fatta eccezione per le variazioni della consistenza del personale dirigenziale

VISTA la precedente delibera n. 761 del 29.11.2022 con la quale è stato approvato il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022 - 2024 che ha concluso favorevolmente l'iter previsto

VISTA la precedente delibera n. 510 del 28.11.2023 con la quale è stato approvato il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 - 2025

PRESO ATTO che il Piano del Fabbisogno del personale ha valenza triennale ma è soggetto a revisione annuale in relazione alle mutate esigenze organizzative e funzionali dell'Ordine e in relazione al mutamento del contesto normativo esterno di riferimento

PRESO ATTO della delibera n. 457 del 17.05.2022 con la quale è stato recepito il CCNL delle funzioni Centrali sottoscritto in data 09.05.2022 che ha, tra l'altro, introdotto un nuovo modello di classificazione del personale (art. 13) rispetto a quello dei precedenti contratti articolato in quattro Aree (corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali) come di seguito definite:

- Area degli operatori
- Area degli assistenti
- Area dei funzionari
- Area delle elevate professionali

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 c. 3 del CCNL suindicato il personale in servizio alla data di entrata in vigore del contratto (09.05.2022) è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione del personale secondo la tabella di trasposizione automatica (Tabella 2) allegata e parte integrante del contratto

AREA OPERATORI n.1 unità (n. 1 ex A3)

AREA ASSISTENTI n. 3 unità (n. 2 ex B2 e n. 1 ex B3)

AREA FUNZIONARI n. 2 unità (n. 1 ex C3 e n. 1 ex C5)

PRESO ATTO che a seguito dell'avvenuto pensionamento a far data dal 01.07.2024 di una dipendente collocata nell'AREA OPERATORI tale area come già rappresentato nel Piano precedente da coprire con la una posizione in AREA ASSISTENTI

DATO ATTO che all'interno delle AREE suindicate, rimandando alla contrattazione integrativa la definizione dettagliata e l'individuazione di eventuali ulteriori profili di competenza e di ruolo, allo stato attuale è possibile individuare le famiglie professionali di seguito indicate:

AREA ASSISTENTI: ASSISTENTE DI AMMINISTRAZIONE

AREA FUNZIONARI: FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che tutto il personale in servizio è assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno, ma dal 2007 una dipendente collocata in AREA ASSISTENTI (EX AREA B posizione economica B2) con rapporto di lavoro a tempo pieno usufruisce, su concessione annuale dell'Ente, di rapporto di lavoro part-time orizzontale, con impegno settimanale fissato per l'anno 2024 in numero trenta (n. 30) ore e che la trasformazione è stata concessa alla dipendente suindicata anche per l'anno 2025 con delibera n. 357 del 15.10.2024

SENTITO il Segretario in merito alle esigenze organizzative e funzionali degli uffici

PRESO ATTO delle considerazioni già espresse in occasione dell'approvazione del Piano del fabbisogno per il triennio 2023 - 2025 e in quello precedente, dei crescenti adempimenti necessari all'applicazione delle innovazioni normative relative alle seguenti tematiche che di seguito si riportano Privacy (in applicazione al GDPR-Regolamento UE 2016/679) - Trasparenza e Anticorruzione - Accesso agli atti - Codice degli appalti e procedure su beni e servizi - digitalizzazione della PA - Protocollo informatico - fatturazione elettronica e pagamenti digitali Comunicazioni telematiche ad Enti e Ministeri di controllo degli

Enti Pubblici - ECM con riferimento sia all'attività formativa realizzata dall'Ordine per gli iscritti che a supporto degli stessi per la certificazione e attestazione e la costante introduzione di nuovi adempimenti all'interno dei settori tradizionali di intervento dell'Ordine, deve essere evidenziata l'attuazione del processo di Digitalizzazione dei contratti pubblici che, a far data dal 01.01.2024, ha investito anche gli Ordini professionali, con considerevole impatto sullo svolgimento dell'attività lavorativa degli uffici sia in termini qualitativi di professionalità richiesta che in termini di tempistiche che richiede una costante riorganizzazione dell'attività lavorativa e che fanno sorgere nuove esigenze e determinano l'opportunità di adeguare la consistenza del personale dipendente e le progressioni tra le Aree attraverso la valorizzazione delle figure professionali in servizio

CONSIDERATO che il consistente numero degli iscritti, in continuo aumento, e il conseguente volume di attività nonché il mutato assetto normativo e tecnologico, che vede l'introduzione di nuove e complesse attività e procedure che l'Ente è tenuto ad adottare e introduzione di nuovi ambiti di competenza oltre alla costante introduzione di nuovi adempimenti all'interno dei settori tradizionali di intervento dell'Ordine, spesso trasversali all'assetto organizzativo dell'Ente, fanno sorgere nuove esigenze e determinano l'opportunità di adeguare la consistenza del personale dipendente e le progressioni tra le Aree attraverso la valorizzazione delle figure professionali in servizio, rende necessaria una rimodulazione del fabbisogno del personale

VALUTATA l'opportunità pur mantenendo inalterata la composizione numerica del personale in servizio al 01.01.2024, utilizzando le risorse umane disponibili per la copertura dei servizi anche tramite rimodulazione della dotazione organica in essere, di confermare nella rimodulazione del PTFP 2024-2026 quanto previsto nel precedente PTFP e che, stante la fase di prima applicazione del CCNL Funzioni Centrali sottoscritto in data 09.05.2022, non è stato possibile attuare e si seguito specificato:

per l'anno 2025 si evidenzia quanto segue:

nell'AREA FUNZIONARI, si conferma l'esigenza, già rappresentata nel Piano 2023-2025, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne, di individuare una nuova "posizione di lavoro";

Si conferma l'esigenza già rappresentata nel Piano 2022-2024 di introdurre l'Area di nuova istituzione all'interno del CCNL sottoscritto in data 09.05.2022 denominata AREA ELEVATE PROFESSIONALITA' da coprire attraverso la valorizzazione delle professionalità interne (funzionario capo in posizione organizzativa) in possesso dei requisiti per l'accesso (posizione nel preidente ordinamento funzionario capo in posizione C5, titolare di posizione organizzativa) in possesso dei requisiti per l'accesso di cui allegato A: Laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita presso l'Università di Sassari in data 11.11.1988, titolo di Mediatore Civile Professionista ai sensi del D.Lgs n. 28 / 2010 e del D.M.180/2010 rilasciato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa - Laboratorio LIDER Lab - in data 21 aprile 2011 e dell'Attestato di partecipazione al Corso di Aggiornamento per Mediatore Civile Professionista in conformità all'art. 18 comma 2 lett. g) del D.M. 180 del 18 ottobre 2010 rilasciato dall'Università degli Studi di Sassari - Centro Universitario di mediazione in data 4 febbraio 2013, accompagnata dal un periodo pluriennale di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche (dipendente a tempo indeterminato di questo Ordine provinciale dal 1992, a seguito di superamento di pubblico concorso rivolto a laureati e bandito dall'Amministrazione per la copertura della posizione apicale, ricoperta dallo stesso sin dall'assunzione e svolgimento da quella data di funzioni di coordinamento e direzione della struttura organizzativa dell'Ente)

CONSIDERATI gli istituti previsti dalla normativa vigente per le progressioni verticali e per il reclutamento del personale e i tempi necessari ad espletare le procedure

VERIFICATA la disponibilità nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e in quello per l'anno 2025 approvato con la precedente delibera e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti

UDITO il parere favorevole del consigliere segretario in merito alle esigenze organizzative degli uffici

ACQUISITO il parere favorevole del Tesoriere

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti al programma triennale del fabbisogno per il triennio 2024 - 2026 e al Piano allegato regolarmente trasmesso ed esaminato nella riunione del 26.11.2024 ai fini dell'acquisizione del parere in merito allo sostenibilità dello stesso e della conformità finanziaria ed equilibrio economico dell'Ente nel rispetto dei principi generali di razionalizzazione della spesa pubblica

a pieni voti

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2024-2026 di cui alla Tabella allegata A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trasmesso per presa visione, approvazione e per l'acquisizione del parere favorevole, al Collegio dei Revisori dei Conti e corredato del parere di compatibilità del Collegio medesimo;
- di dare atto della disponibilità nel Bilancio di previsione per l'anno 2024;
- di dare atto della disponibilità nel Bilancio di previsione per l'anno 2025;
- di stabilire sin d'ora l'adeguamento del Bilancio di Previsione anno 2026 con le risorse economiche necessarie a fronteggiare l'inserimento del nuovo profilo professionale attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente da acquisire per far fronte alle mutate esigenze organizzative e funzionali dell'Ordine in relazione all'aumento degli adempimenti ordinistici;
- di dare atto che il predetto Piano potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni a seguito di variate necessità di personale per gli anni di riferimento.

IL SEGRETARIO

- dott. S. Zaru -

IL PRESIDENTE

- dott. N. Addis -

